

SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

Tipologia delle acque reflue convogliate ai diversi scarichi	Tipologia di recapito per ciascuno scarico (esistente e nuovo)				Tipologia richiesta specifica e scarichi interessati			
	Rete fognaria	Acque superficiali	Suolo ¹ o strati superficiali del sottosuolo	Acque ² sotterranee	Rilascio	Modifica sostanziale	Rinnovo	
							Senza modifica sostanziale	Con modifica sostanziale
Industriali								
Industriali assimilate alle domestiche	**							
Assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101, com. 7, esclusa let. e	**							
Urbane	***	***	***	***				
Prima pioggia								
Meteoriche di dilavamento								
Altre tipologie (ad es. meteoriche, scambio termico, ecc.)								

¹ specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 103 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

² specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 104 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

** non soggette ad autorizzazione

*** escluse visto il parere della Regione Abruzzo riportato nella nota 22/01/2015, n. 17675

A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

(da non compilare in caso di acque reflue urbane)

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

1	Descrizione attività	<input type="radio"/>	Industriale	<input type="radio"/>	Artigianale	<input type="radio"/>	Commerciale	<input type="radio"/>	Servizio	<input type="radio"/>	Altro (specificare)	
2	Descrizione del ciclo produttivo	Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua (da non compilare nel caso di usi civili)										
3	Materie lavorate, prodotte, utilizzate	elenare le materie prime, gli additivi, i catalizzatori, i prodotti intermedi, i prodotti finiti (compilazione alternativa alle tabelle 4.3.1 e 4.3.2 della parte generale)										

A.3. Quadro dei prelievi

Non viene effettuato alcun prelievo idrico

Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico:

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

Fonte	Denominazione/codice	Coordinate geografiche		Dati concessione al prelievo ente, data, n° concessione	Prelievo massimo autorizzato m³/anno	Prelievo medio effettivo m³/anno	Utilizzazione %			Riuso si/no	Qt. Riutilizzata m³/anno
		X	Y								
Sorgenti											
Acquedotto											
Corpo idrico superficiale											
Pozzi											
Altro (specificare)											

Presenza di contatori Sì No

A.4. Descrizione dei punti di scarico

numero totale dei punti di scarico, come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1)

(allegare per ciascuno di essi l'apposita scheda)

A.6 Recapito dei reflui

A.6.1. Se il refluo viene allontanato in acque superficiali specificare:

Corpo recettore	Denominazione	Natura del corpo recettore naturale/artificiale	Portata media m ³ /sec	Portata minima m ³ /sec	N° giorni con portata nulla
Corpo idrico superficiale					
In caso di recapito in corpo idrico artificiale o fosso indicare l'autorità idraulica competente (come da concessione)					
In caso di recapito in fosso indicare il corpo idrico naturale o canale artificiale recettore finale					

A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali

1	Gestore dell'impianto di depurazione				
2	Tipo di trattamento dell'impianto	<input type="radio"/> Fisico	<input type="radio"/> Chimico	<input type="radio"/> Biologico	<input type="radio"/> Altro
3	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto abitanti equivalenti o m ³ /h				
4	Caratteristiche impianto di depurazione	<p>linee acqua - n. linee</p> <input type="checkbox"/> vasche di accumulo <input type="checkbox"/> grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> grigliatura fine <input type="checkbox"/> dissabbiatura <input type="checkbox"/> disoleatura <input type="checkbox"/> sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa <input type="checkbox"/> nitrificazione <input type="checkbox"/> denitrificazione <input type="checkbox"/> defosfatazione <input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria <input type="checkbox"/> filtrazione <input type="checkbox"/> disinfezione finale <input type="checkbox"/> altro (specificare)	<p>linee fanghi - n. linee</p> <input type="checkbox"/> preispessitore <input type="checkbox"/> ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> digestione anaerobica <input type="checkbox"/> digestione aerobica <input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga <input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa <input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa <input type="checkbox"/> postispessitore <input type="checkbox"/> letti di essiccamento <input type="checkbox"/> incenerimento <input type="checkbox"/> essiccamento termico <input type="checkbox"/> compostaggio <input type="checkbox"/> cogenerazione <input type="checkbox"/> altro (specificare)		
5	Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento	Fanghi prodotti <i>m³/anno, m³/giorno, % secco</i> Eventuali modalità stoccaggio fanghi Smaltimento finale			
6	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto		<input type="radio"/>	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto		<input type="radio"/>	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici		<input type="radio"/>	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
		Presenza di contatori ingresso/uscita		<input type="radio"/>	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
7	Modalità di gestione provvisoria dell'impianto Descrivere il protocollo di intervento in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare: - sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto - reperibilità dei responsabili - protocollo di pronto intervento - mezzi o risorse interne o esterne disponibili				

A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili

1	Trattamento acque nere	<input type="checkbox"/> Fossa imhoff	
		Abitanti equivalenti serviti	
		Comparto sedimentazione m ³	
		Comparto digestione m ³	
		Capacità totale m ³	
		Distanza da fabbricati m	
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile m	
		<input type="checkbox"/> Subirrigazione	
		Lunghezza specifica di dispersione m	
		Distanza da confini di proprietà m	
		Distanza da fabbricati, aree pavimentate o altre strutture che impediscono il passaggio dell'aria nel terreno m	
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile m	
		Distanza da altro impianto di subirrigazione m	
		Distanza della falda dal piano campagna m	
		<input type="checkbox"/> Fitodepurazione	
		Superficie fitodepuratore m ²	
		<input type="checkbox"/> FiltroPercolatore	
Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile m			
Caratteristiche costruttive m			
<input type="checkbox"/> Altro			
Descrivere le modalità di trattamento			
2	Trattamento acque grigie	Descrizione tipo di trattamento	
		Dimensione del manufatto	
		Distanza da fabbricati m	
3	Trattamento acque assimilabili alle domestiche	Descrizione tipo di trattamento	
		Dimensione del manufatto	
		Distanza da fabbricati m	
4	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
5	Produzione fanghi	Fanghi prodotti m ³ /anno, % secco	
		Smaltimento finale % discarica, % agricoltura, % altro	

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

- Relazione tecnica predisposta e sottoscritta da tecnico abilitato e controfirmata del titolare dell'attività contenente:
- descrizione ciclo produttivo e dei mezzi tecnici impiegati nel/i processo/i produttivo/i,
 - schema a blocchi relativo al processo produttivo con indicazione delle portate dei vari flussi di processo, comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi,
 - dichiarazione per presenza / assenza di sostanze "pericolose" nello scarico.
- (specificare codice fiscale del firmatario) _____
- Corografia 1:25000 con ubicazione dell'insediamento, localizzazione dei punti d'immissione degli scarichi nel corpo ricettore, indicazione delle coordinate geografiche Gauss-Boaga di ogni punto di scarico
- (specificare codice fiscale del firmatario) _____
- Planimetria catastale 1:2000 e planimetria 1:500 con riportato
- 1) l'insediamento, la localizzazione di eventuali pozzi di approvvigionamento e degli impianti di depurazione
 - 2) indicazione delle aree impermeabili distinte dalle aree permeabili
 - 3) ubicazione degli stoccaggi nei piazzali
tracciato di tutte le reti fognanti (acque reflue di lavorazione, acque di raffreddamento, acque reflue dei servizi igienici, acque meteoriche[tetti e piazzali]) indicando il loro percorso dallo stabilimento fino al relativo punto d'immissione nel corpo ricettore, evidenziando il loro eventuale
 - 4) passaggio nell'impianto di depurazione, il relativo pozzetto di campionamento, il percorso della tubazione di scarico delle acque di sfioro eccedenti quelle di prima pioggia (se presente) fino al relativo punto d'immissione nel corpo ricettore.
- (specificare codice fiscale del firmatario) _____
- Planimetrie in scala idonea dell'insediamento con l'indicazione della rete fognaria interna, delle fonti di prelievo, dei pozzetti di prelievo fiscale, il numero degli scarichi (con riferimento ai numeri progressivi di cui alla tabella A.1 quadro sinottico degli scarichi); ogni tipologia di acqua reflue prodotta deve essere evidenziata con colore diverso. Nel caso di scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto il più vicino al corpo idrico superficiale e il suo percorso, relazione sull'impossibilità tecnica o eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali e relazione geologico-idrogeologica sulla natura dei terreni soggetti allo scarico ed eventuali ripercussioni sui corpi idrici sotterranei e superficiali
- (specificare codice fiscale del firmatario) _____
- Nel caso di assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti (riferimenti normativi articolo 101, comma 7 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 – Allegato 5, Parte III del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 Tabella 6 – Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 – normative regionali di settore)
- (specificare codice fiscale del firmatario) _____

Luogo	Data	Il dichiarante